

CLASSE D.G.R. IX/2618/11	PRINCIPALI CARATTERISTICHE	PROBLEMATICHE GENERALI / PECULIARITA'	PARERE SULLA EDIFICABILITA'	OPERA EDIFICATORIA AMMISSIBILE	INDAGINI PREVENTIVE NECESSARIE	INTERVENTI DA PREVEDERE	NORME SISMICHE DA ADOTTARE PER LA PROGETTAZIONE
4a	Piana alluvionale a debole dislivello rispetto all'area del T. Seveso. Area di interesse pubblico per la presenza di beni di pregio storico-artistico.	Area esondata (fenomeni osservati) e ad alto rischio di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 10 anni	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, con non altrimenti localizzabili.	IGT - SV - SCI	DS - RE	Edilizia singola unifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
4b	Alvei e fasce di tutela dei corsi d'acqua con forti variazioni di portata (T. Seveso, T. Carobagno, T. Valle di Caltabo e minore Fiume delle Brughiere, Foggia Valle delle Brughiere e il III), presenti nell'intero 2° P.T.C.P. della Provincia di Milano: principali specie d'acqua alimentatamente il reticolo idrografico minore.	Area interessata da esondazioni alluvionali in presenza di fasce di protezione di interesse storico-artistico, litologica e geomorfologica.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio idraulico e alla presenza di fasce di protezione di interesse storico-artistico, litologica e geomorfologica.	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, con non altrimenti localizzabili.	IGT - SV - SCI - VGS - SRM	DS - RE - IRM	Edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
4c	Area di versante in scarpate principali con scolline e dislivelli rilevanti. Idrologicamente costituita da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose e di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Terreni con scarse caratteristiche portanti in superficie (fino a 5 m di profondità). Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Non favorevole per gravi limitazioni legate al rischio di instabilità geomorfologica	Vietate nuove edificazioni, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione litologica per la messa in sicurezza del sito. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, con non altrimenti localizzabili.	IGT - SV - SRM	DS - RE - IRM	Edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
3a*	Porzioni di piana alluvionale attuale del T. Seveso, a valle di centro edificato comprese entro la Fascia fluviale B del PAI (variante PAI Seveso approvata con Decreto ADEPO n. 484 del 30 dicembre 2020). Riscatto entro l'ambito vallivo individuato nella Tav. 9 del P.T.C.P.	Area a rischio di esondazione per eventi di piena con tempi di ritorno di 100 anni	Favorevole con consistenti limitazioni legate al rischio idraulico	Limitazioni previste dalla Fascia B del PAI connesso solo con interventi previsti dagli artt. 30, 38, 38bis, 38 ter, 39 e 41 della N.G.A. del P.T.C.P. Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV - SCI	DS - RE	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3a'	Porzioni di piana alluvionale attuale del T. Seveso, inondabili, idrologicamente costituite da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Area che può essere soggetta ad esondazioni del T. Seveso, sia per l'assetto morfologico naturale, sia per i numerosi interventi antropici di restringimento del letto alveo.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica del rischio di esondazione	Limitazioni previste dalla Fascia B del PAI fino ad avvio valutazione delle condizioni di rischio idraulico. Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3a	Piana alluvionale attuale del T. Seveso delimitata con criterio morfologico, idrologicamente costituita da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Area di versante in scarpate minori con scolline e dislivelli poco rilevanti. Idrologicamente costituita da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Favorevole con consistenti limitazioni legate al rischio di esondazione	Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3b	Area di versante in scarpate minori con scolline e dislivelli poco rilevanti. Idrologicamente costituita da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Rischio di dissesto connesso con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica delle condizioni di stabilità e al controllo e regimazione delle acque superficiali.	Recup. esistente	IGT - SV - SCI	DS - RE - CO	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3c	Area di versante con moderata scollina e dislivelli poco rilevanti. Idrologicamente costituita da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Terreni con scarse caratteristiche portanti in superficie (fino a 5 m di profondità). Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla verifica delle condizioni di stabilità e al controllo e regimazione delle acque superficiali.	Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV	DS - RE - CO - IRM	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3d	Area depressa al piede di scarpate principali, con funzione di smottamento provvisoria da terreni ondati; P.T.C.P. con modifiche dell'assetto morfologico attuale.	Rischio di frangimento, allargamento ed ingresso di fenomeni erosivi connessi con modifiche dell'assetto morfologico attuale.	Favorevole con consistenti limitazioni legate ad attente verifiche idrogeologiche.	Entro il limite del P.T.C.P. valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV - SRM	DS - RE - CO - IRM	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3e	Area pianeggiante prospiciente le scarpate principali nei tratti a maggiore scollina e dislivello comprendenti le fasce di rispetto dei terrazzi (definizione nell'art. 11 della Nota del P.T.C.P. Riscatto parzialmente entro l'ambito vallivo individuato nella Tav. 9 del P.T.C.P.	Area di "attenzione" a contorno delle scarpate, con possibile presenza di fenomeni erosivi della scarpata, connessi principalmente alla caratterizzazione delle acque superficiali, da valutare per ogni singolo caso.	Favorevole con consistenti limitazioni relative alla stabilità del terreno e alla adeguata regimazione delle acque superficiali, da valutare per ogni singolo caso.	Recupero esistente	IGT - SV	DS - RE - CO	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3f	Area degradata per pregressa attività estrattiva e successive trasformazioni, ricadente in Fascia B del PAI (variante PAI Seveso approvata con Decreto ADEPO n. 484 del 30 dicembre 2020)	Degradato morfologico delle aree. Aumento del grado di vulnerabilità per esposizione della zona non sicura sismica. Rischio potenziale per fruscio libero. Possibili riempimenti e ripristini morfologici con terreni idrologicamente eterogenei, di natura non roccia.	Favorevole con consistenti limitazioni relative alla stabilità del terreno e alla adeguata regimazione delle acque superficiali, da valutare per ogni singolo caso.	Da definire mediante specifico Piano di Recupero e/o altre iniziative previste dall'art. 27, comma 1, lett. c) s.d. della L.R. 12/2005	IGT - SV - SRM - SCI	DS - RE - CO - (BO)	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3g	Porzione dell'Ex Parco Militare, oggetto di interventi di bonifica certificati per la destinazione d'uso commerciale-urbanistica (Tab. 1, Colonia B e D.M. 47/199). E' compresa entro l'ambito vallivo individuato nella Tav. 9 del P.T.C.P. Area alligabili con pericolosità medio-alta nel PGRA (dell'azione rara - scenario L).	Potenziale contaminazione dei suoli	Favorevole con consistenti limitazioni legate al ricopertura di standard qualitativi dei terreni conformi alla prevista destinazione urbanistica.	Da definire mediante specifico Piano di Recupero e/o altre iniziative previste dall'art. 27, comma 1, lett. c) s.d. della L.R. 12/2005	IGT - SV - SRM - SCI	DS - RE - CO - (BO)	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
3h	Invasi di laminazione del Fiume Seveso (in scava e galleria) costituiti da opere di laminazione del Fiume Seveso con struttura MB-S-2 di AIPD (gennaio 2020)	Area proposta per la localizzazione di nuove edificazioni, con consistenti limitazioni legate alla destinazione d'uso e alla adeguata regimazione delle acque di esondazione controllata.	Favorevole con consistenti limitazioni legate alla destinazione d'uso e alla adeguata regimazione delle acque di esondazione controllata.	Vietate nuove edificazioni. Ammesse infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, con non altrimenti localizzabili.	IGT - SV - SCI	RE - DS - IRM	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
2a	Piana alluvionale del T. Seveso a quote più elevate di quelle di classe 3a. Idrologicamente costituita da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Area con possibile presenza di terreni sabbiosi in superficie con debole portanza. Miglioramento della portanza e della adeguata regimazione delle acque superficiali.	Favorevole con moderate limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti del terreno e alla adeguata regimazione delle acque superficiali.	Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV	RE - CO	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
2b	Area a morfologia pianeggiante con consistenti terreni sabbiosi in superficie con debole portanza. Miglioramento della portanza e della adeguata regimazione delle acque superficiali.	Area con presenza di terreni con moderate caratteristiche portanti. Vulnerabilità dell'acquifero elevata.	Favorevole con moderate limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti e al drenaggio del terreno.	Entro il limite dell'ambito vallivo P.T.C.P. in attesa della verifica puntuale delle condizioni di rischio idraulico. Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV	RE - CO - CA - (BO)	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
2c	Area a morfologia pianeggiante con consistenti terreni sabbiosi in superficie con debole portanza. Miglioramento della portanza e della adeguata regimazione delle acque superficiali.	Area con possibile presenza di terreni sabbiosi in superficie con debole portanza. Miglioramento della portanza e della adeguata regimazione delle acque superficiali.	Favorevole con moderate limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti e al drenaggio del terreno.	Entro il limite dell'ambito vallivo P.T.C.P. in attesa della verifica puntuale delle condizioni di rischio idraulico. Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV	RE - CO - CA - (BO)	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
2d	Area a morfologia pianeggiante localizzata nelle porzioni nord-occidentali del territorio. Idrologicamente caratterizzata da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Area con possibile presenza di terreni sabbiosi in superficie con debole portanza. Miglioramento della portanza e della adeguata regimazione delle acque superficiali.	Favorevole con moderate limitazioni legate alla verifica puntuale delle caratteristiche portanti e al drenaggio del terreno.	Entro il limite dell'ambito vallivo P.T.C.P. in attesa della verifica puntuale delle condizioni di rischio idraulico. Valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV	RE - CO - CA - (BO)	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.
2e	Area ricade a morfologia pianeggiante e basamento roccioso. Idrologicamente caratterizzata da ghiaie medio grossolane a supporto di matrici sabbiose o di clasti fino a limi argillosi massivi. Rischio di dissesto connesso con la caratteristiche geomorfologiche del terreno e con la cattiva regimazione e smaltimento delle acque di ruscello.	Area con presenza in superficie di terreni fini coesivi con scadenze caratteristiche portanti; drenaggio delle acque difficoltoso, locale presenza di ottocenti stanti e zone di ristagno.	Favorevole con moderate limitazioni legate alla verifica puntuale del terreno e con il controllo idrogeologico locale.	Entro il limite del P.T.C.P. valgono le prescrizioni di cui all'art. 11 della Norme di attuazione del P.T.C.P.	IGT - SV	RE - CO - CA - (BO)	Edilizia strategica e rilevanti (di cui al d.d.u.o. n. 19004/03), edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica, edilizia proiviva: 2° livello di approfondimento in fase di pianificazione (Piano Attuativo), 3° livello in base progettata se Fa calcolato > Fa soglia o utilizzo degli spanti di normativa per la categoria di suolo superiore.

L'approvazione del Piano attuativo o il rilascio del permesso di costruire sono subordinati alla valutazione e all'esito positivo delle indagini preventive necessarie e degli approfondimenti richiesti per ciascun tipo di intervento

- TIPO DI OPERE EDIFICATORIE**
- Edilizia singola unifamiliare, 3 piani al massimo, di limitata estensione
  - Edilizia intensiva unifamiliare, 3 piani al massimo, o edilizia plurifamiliare, edilizia pubblica
  - Edilizia plurifamiliare di grande estensione, edilizia pubblica
  - Edilizia produttiva di significativa estensione areale (> 500 mq)
  - Cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi
  - Opere infrastrutturali, posa di reti tecnologiche e lavori di escavazione e sbancamento
  - Interventi di consolidamento dei versanti e prevenzione del dissesto idrogeologico
- Edifici esistenti: sono consentiti solo gli interventi di manutenzione di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. 380/2001 senza aumento di superficie o volume e senza aumento del carico insediativo, fatto salvo quanto previsto per le infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico. Sono consentite le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica

**STUDI ED INDAGINI PREVENTIVE E DI APPROFONDIMENTO CONDIZIONATI L'ATTUAZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI IN OTTEMPERANZA INTEGRATA AL D.M. 17 GENNAIO 2018**

- IGT Indagini geotecniche con prove in sito e/o laboratorio, comprensive di rilevamento geologico di dettaglio a mezzo di assaggi con escavatore, prove di resistenza alla penetrazione dinamica o statica, indagini geofisiche in foro, indagini geofisiche
- SV Valutazione di stabilità dei versanti e dei fronti di scavo
- SCI Studio di compatibilità idraulica
- SRM Verifica per il recupero morfologico e il ripristino ambientale
- VGS Verifica della qualità degli scarichi e della portata addotta per la corretta gestione delle acque sotto il profilo qualitativo e quantitativo (VGS).
- PCA Piano di caratterizzazione ambientale preventivo a qualsiasi cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi/modificazione antropica
- ISS Indagini sullo stato di salubrità dei suoli preventivo a cambio di destinazione d'uso di ambiti produttivi/modificazione antropica
- POB Progetto operativo degli interventi di bonifica

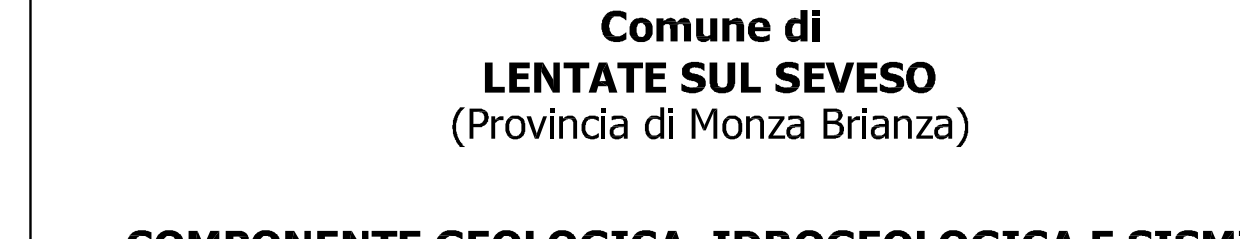
**INTERVENTI DI TUTELA ED OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DA PREVEDERE IN FASE PROGETTUALE**

- RE Opere di regimazione idraulica e smaltimento delle acque meteoriche superficiali e sotterranee; individuazione dell' idoneo recapito finale delle acque nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle condizioni idrogeologiche locali
- CA Predispomazione di sistemi di controllo ambientale per gli insediamenti a rischio di inquinamento da definire in dettaglio in relazione alle tipologie di interventi; piezometri di controllo della falda a monte e a valle del flusso dell'invasamento; indagini in terreno non saturo per l'individuazione di eventuali contaminazioni in alto.
- DS Opere per la difesa del suolo, contenimento e stabilizzazione dei versanti
- CO Collettamento in fognatura degli scarichi fognari e delle acque non smaltibili in loco di superficie
- IRM Interventi di recupero morfologico e/o di funzione e/o paesistico ambientale
- BO Interventi di bonifica

**AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE (PSL)**



Arece soggette ad approfondimenti di 2° livello



**Comune di LENTATE SUL SEVESO**  
(Provincia di Monza Brianza)

**COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AT SENSI DELLA L.R. 12/2005 E SECONDO I CRITERI DELLA D.G.R. n. 8/7374/08**

**AGGIORNAMENTO A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' AL P.T.C.P. DELLA VARIANTE AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT VIGENTE**

**FATTIBILITA' GEOLOGICA**

**STUDIO IDROGEOLOGICO**  
SOCIETA' DI INGEGNERIA  
1964 - 2014

DATA	DENOMINAZIONE	SCALA	NOME FILE
luglio 2021	TAV. 9b	1:10.000	MB457419b

STUDIO IDROGEOLOGICO S.p.A.  
SOCIETA' DI INGEGNERIA  
Bastioni di Porta Volta, 7 - 20121 Milano  
tel. 02/659.75.57 - fax 02/655.16.40  
e-mail: studio@idrogeotecnico.it  
www.studioidrogeotecnico.com